



MISE «Sostegno in favore dell'industria del tessile, della moda e degli accessori»»

Procedura valutativa a sportello

Contributo a fondo perduto del 50% delle spese ammissibili

Spesa minima: 50mila euro

Spesa massima: 200mila euro

CONTATTACI

ANALISI DI FATTIBILITA' GRATUITA

OBIETTIVO

Sostenere l'industria del tessile, della moda e degli accessori, con particolare riguardo alle Start-Up che investono nel design e nella creazione, nonché allo scopo di promuovere i giovani talenti del settore del tessile, della moda e degli accessori che valorizzano prodotti made in Italy di alto contenuto artistico e creativo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese di piccola dimensione ai sensi di quanto previsto nell'allegato I al regolamento (UE) n. 651/2014, di nuova o recente costituzione operanti nell'industria del tessile, della moda e degli accessori, non quotate e che non abbiano rilevato l'attività di un'altra impresa e che non siano state costituite a seguito di fusione.

Le imprese devono svolgere almeno una delle attività riportate nell'elenco dei codici ATECO ammessi, come risultante dal codice "prevalente" di attività.

Alla data di presentazione della domanda le piccole imprese devono inoltre:

- risultare iscritte e "attive" nel Registro delle imprese della Camera di commercio territorialmente competente da non più di 5 anni;
- svolgere in Italia una o più delle attività economiche;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali con finalità liquidatorie; alla data del 31 dicembre 2019, le imprese non dovevano essere in situazione di difficoltà;
- essere in regola con le disposizioni vigenti in materia obblighi contributivi;
- non avere ancora distribuito utili.
- non essere in situazione di difficoltà alla data del 31 dicembre 2019, ma che lo sono diventate nel periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2021, ferma restando la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, della condizione di cui alla precedente lettera c).

PROGETTI AMMISSIBILI

- progetti finalizzati alla realizzazione di nuovi elementi di design;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni di processo produttivo;
- progetti finalizzati alla realizzazione e all'utilizzo di tessuti innovativi;
- progetti ispirati ai principi dell'economia circolare finalizzati al riciclo di materiali usati o all'utilizzo di tessuti derivanti da fonti rinnovabili;
- progetti finalizzati all'introduzione nell'impresa di innovazioni digitali.

Tali progetti, inoltre, devono:

- essere realizzati dai soggetti beneficiari presso la propria sede operativa ubicata in Italia;
- prevedere spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50.000,00 e non superiori a euro 200.000,00;
- essere avviati successivamente alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
- essere ultimati entro 18 mesi dalla data del provvedimento di concessione delle agevolazioni.

SPESE AMMISSIBILI

- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica, comprese le relative spese di installazione;
- brevetti, programmi informatici e licenze software;
- formazione del personale inerenti agli aspetti su cui è incentrato il progetto in misura non superiore al 10% dell'importo del progetto;
- capitale circolante, nel limite del 20% delle spese di cui ai precedenti punti, motivate nella proposta progettuale e utilizzate ai fini del pagamento delle seguenti voci di spesa:
 - materie prime, ivi compresi i beni acquistati soggetti ad ulteriori processi di trasformazione, sussidiarie, materiali di consumo e merci;
 - servizi necessari allo svolgimento delle attività dell'impresa;
 - godimento di beni di terzi;
 - personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento

AGEVOLAZIONE

- 50% DELLE SPESE SOSTENUTE E AMMISSIBILI

EROGAZIONI

- Le agevolazioni sono erogate dal Ministero in non più di due quote, a seguito della presentazione di apposite richieste da parte delle imprese beneficiarie, in relazione a spese effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto.
- L'impresa beneficiaria può richiedere l'erogazione della prima quota, pari al 50% delle agevolazioni concesse, successivamente al sostenimento di spese, anche non quietanzate, per un importo pari ad almeno il 50% di quelle ammesse alle agevolazioni. Contestualmente alla predetta richiesta, l'impresa beneficiaria richiede, altresì, la proporzionale erogazione delle agevolazioni commisurate alle esigenze di capitale circolante riconosciute come ammissibili.
- L'erogazione del saldo può essere richiesta dall'impresa beneficiaria entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto, successivamente all'integrale sostenimento delle spese per la realizzazione del progetto.

REGIME D'AUTO

I contributi sono concessi nell'ambito del «regolamento di esenzione» (UE) n. 651/2014.

CUMULABILITA'

L'agevolazione è cumulabile con altri aiuti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

- adeguatezza delle competenze tecniche, organizzative e gestionali dell'impresa proponente. A tale criterio è attribuito un punteggio da 0 a 25;
- chiarezza della proposta progettuale. A tale criterio è attribuito un punteggio da 0 a 15;
- qualità dell'idea progettuale. A tale criterio è attribuito un punteggio da 0 a 20;
- incidenza, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, di giovani di età non superiore a 35 anni sull'organico aziendale, ivi compresi gli eventuali soci della società. A tale criterio è attribuito un punteggio da 0 a 20;
- sostenibilità economica-finanziaria del progetto. A tale criterio è attribuito un punteggio da 0 a 20.

Per maggiori informazioni

www.studiombc.com
www.retiqa.com

Brescia, tel. 030.220313